mirabili fatti signiore chi i(n)te
ndere la tua bonta i(n)finita dal altra
parita Jo penso che a tua rigrata
che sono pechato che fecciono lian
gieli tu nongli a mai voluto per do
nare p(er)onpagato che face adam
furono chodannati tutti li homi
ni dalmondo p(er) il pechato a sodoma
tu damasti tutta la citta a solo tre
anime per quelli furono salui
altempo d noe tu volesti che t
utto almondo perisse nelle aqq
ue asolo otto anime et tanti m
igliaia amigliaia furono salu
e altempo de pechati disdrael

quante volte fu questo popolo cha
ttivato amenato via li fomanella
fu chondotta tanta gienti i(n) ser
vitu quado fu desfrutta Jerusa
lem tanta vesione e tanto som
ghor la madre mangio al propio
figliuolo tanta crudelta chan
onsi potrebbe dire liam chiaro a
dunque questo quale dio si temo
da simili atti dolce e latter
pieta che ai tu fatto anchora
alla italia tanto volte altro
mpo de ghoti dabandoli et delli
vnni alla afatta tanta volte questa
parte o signiore che gli unoi tu
fare adesso tu mai mostro la tu
sottosopra tutta chonfusa Jo

visto tante spade tante cholt
egli volare p(er) aria tu mai mo
strato tanta sangue tanto sang
ue tanta gente andare impr
gioni tanta ghuerra tal
moria tanta fame o signore
che da noi tu fare Jo non posso f
are chio non mi dolgha Jo no
posso fare chio non piangha s
ignore Jo mi dolgho tutto qua
ndo Jo vangho al particular
chi darà l'aqqua al mio chapo
p(er) una fonte di lagrime alli
occhi miei e piangerò e lli
notte amore del popolo mio Jo
non posso fare che io no mi dol
gha quando Jo vangho al pa
rticulare e che vegho tanto

fragiello o frate p(er) altri duoli p(er)ch
e fai tu adunque oratione e
prieghi chel fragiello vangha
o signore Jo sono due huomini
Jo non sono uno solo da una pa
rte quando Jo vangho al parti
chulare mi dolgho e piangho ve
dendo tanti morti e tanti sangui
dal altra parte Jo chonsidero e ve
do chattu non se onorato tu sse b
astemato tu sse vilipeso li tuoi p(re)
di e tutti i buoni sono p(er)seghuita
ti tu non sei p(er) chognusciuto in
terra e però da questa parte Jo ti
priegho e fo oratione chattu man
di presto el fragiello p(er)che a ogni
modo signore tu llai a mandare bisongna a ogni modo

chelnangba per che hachattiui nostri
nogliono chonnartirii ongni fine
ongni & peggio e paro quanto piu
tu indugi. cholfragiello tanto tu
lo mandarai piu maggiore e qua
nto piu spesso lomanderai sara mane
cho e potrassi piu soportare e pe
ro da un sancto io ti priegho che
el fragiello vengha dal altro io
in dolgho vaneando al partire il
core chadendo tanta ruina e
nonposso fare altro chio nonp
iangha e chelo non lacrimi & e
notte ongni chosa neggo piangere
dare per agiom de singnore fa
sciandomi riposare lasciami un
pocho stare qui dami similis.
tu chi potra mai pensare u
[illegible] chi potra mai pensare tu

simile al nostro dio quale si leggie
chefusse mai chiamato dio. simile
al nostro o singnore tu non nai
donati alli tuoi parenti. cosi tu
non perdonasti alli giudei popolo
scelto nonnai perdonato alli suoi p
aranti e alli tuoi naturali di
chordatari. che noi siamo de fasi
da bienti li e quando perdonera ancho
ra anoi sanona perdonato alla
indea tu debbi credare che non
perdonera ongni ora alla Italia se
nona perdonato alla chiesa orientale
e non perdonera ongni ora alla occid
entale. o singnore tu mi pari fatto
simile a uno fighiulo che ssi a dar
si a terra che piglia lo vuoto e me
tte su la terra e getta lo vuoto

alli dannati · singnore tu darai l
acreito a Jacob · che se interpetr
ato · suplantatore cioe · a quegli ch
anno · suplantato · e lasciato li pe
chati · e farai · misericordia · ada
braam che interpetrato · vidensi
che singnificano · quegli · che aveda
no · e si eanno · e chuori tugli far
ai · misericordia [illegible] · tua e letti
a paro ti priegho · singnore [illegible]
tu · manda giu · questo lume [illegible]
verita i sfondala nel chore de tuoi
fideli · e quegli sali · nel lume tuo
accio che siano · chonsolati in [illegible] trib
ulationi · e accio · che [illegible] sia laudato
in secula seculorum amen

vallaperugia + · 19 · alla gimo 2 67

Vero lucifero · perche volse · chonfi
darsi · nella sua virtu · chome · egli
e · diventato deboli e none chosa n
aturale · piu forte del lucifero · perche
langiolo di natura e tanto · potente
che potria disfare · questo · mondo
e quasi palazzi i nuno · attimo · se
dio lo permettessi · ma · perche · si volse
alla sua propia virtu · e non volse
quella · superiore diventato · tanto
vile · creatura, e tanto · deboli ch
e · sotto · posto · adesso al fuocho il qua
le · era · creatura prima sotto posta
allui · e il minimo sancto · di questo lev
ante sogiogato e una donna no
nna paura di lui e paro figliuoli

credere che da questo principio
se fusse falso ne seghuitasse cha
ttiva vita vedendo adunque noi che
da questo principio ne seghuita tom
ta rettitudine di vita bisongnia
chosi essere che impossibile chosa e
che tale principio sia falso anzi si
amo chostretti affermamente crede
re che tale principio sia verissimo
chosi ti dicho che a similitudine che
questa chosa che parlla rettitudine
della vita che tu vedi che ella ne
vera i chi fermamente la crede e
impossibile ch'ella sia falsa anzi e
cho che e congiunta chon quella
e questo ghuarda pero ti parllo
andare mente //

uno i tratto d'una epistola dello
venerando padre frate Jeronimo
fatto . . . . .

Venite ad me omnes qui laboratis
et onerati estis et ego reficiam
vos

Tanto e stato l'amore dello onnipote
nte dio inverso la creatura ration
ale altissimo i cristo giesu chessendo
l'uomo pel pecchato del primo paren
te alienato da dio i tanto che an
chora no chonosceva el suo fine ch
e mando el suo unigenito figliuolo
a prendere charne umana e patire
i sul lengno della croce accio che sa
tisfacesse a questo pecchato da qui
sta i charnatione e passione ne sono
resultati al mondo tanto utilita

etanta bellezza chelinghua umana
no glipotrebbe narrare i(n)primo
no chongiugnendo luomo il suo fi
ne p(er) medesimo nella divinita pro
fie dengnato p(er) medesimo venj
re adimostrarcielo onde dice
el salvatore inhoc natus sum
et adhoc venit inmundum ut te
stimonium perhibeam veritatis
el fine della creatura rationale
/e/ vedere dio facie afaciem
e p(er) questo sarebbe paruto alla
umana natura i(m)possibile chello
intelletto delluomo si dovesse achō
giungnere cho dio chon cio sia che dio
e infinito ellontelletto nostro finito
e finiti adinfinitum nulla est prop
ortium aparea parere i(m)possibile

questa unione volse idio unire
lumana natura alla sua divinita
laquale unione della divinita e
umanita e molto maggiore che q
nella dello intelletto delluomo a
lla essentia di dio a dimostrare p
questa unione che /e/ maggiore
p(er)potersi fare molto piu facil
mente dovessimo credere che e
luomo potesse agiungnere
avedere dio a facie afaciem
& insultum oniscora un altra u
tilita & questa i(n)carnatione che
avendo luomo alchuna creatura
superiore a se forse gli sarebbe
paruto che alchuna di quelle creatu
re piu nobile di lui fusse stato dio

mente amato e chosi anchora li
magg chachondchano alsim pero
avoluto idio che noi nostri ecc
tare al suo amore questo non
poteva meglio fare che diven
tare huomo e forsi simile a noi
accio charissimo spo lui chome
tuo e amicitia e perche seghuendo
lui lo pleghissimo chongruentissim
o amore volse patire amore
per noi nepotati chomagior messo
che chonquesto trare le altre
utilita particulari sono infinite
che seghuitemo della sua incarna
tione e morte lequali non si possono
narrare ma sono chongiunte mo
lte altre utilita che seghuitemo
in a questa ...

delmisterio del presente giorno
aparve sopra allangnio della cro
ce al nostro salvatore dicen
vendite omnes omnes qui labo
ratis e onerati estis e ego re
ficiam vos //

alli 11 delli 14. —

tu e Italia e forte a questo
modo condotta ogni di di male
in peggio e chompare ancora di
tribulatione tu non ne fuggi n
ulla e chattivi nelle spelunche
tunc clamabunt ad dominum et
non exaudiet eos e asconderat f
aciem suam ab eis in tempore illo
Chavera tempo Italia che ...

+

amerai · misericordia · a dio · e ch
osi tu firenze e nonti · e apaurira
Jo dicho ancora · chattu arai albolg ch
e chome ti tieni lassata dal signi
ore e allui volterai le spalle e noi
guarderate misericordia miseri
chordia allui dirai Jo non ti richo
nosco · chi tu sia · vattene ./.

alli 16 alli 29 . —

Auditte audiantis e nolite ittalli
giani dare qui, al nostro Jesu
audite audiantis · e non vogliate
intendere Jo ti dicho · che que
sta · e opera di dio · e chattu nolla
ghuasterai tu nai veduto ora
mai tanti sangui · chapiuj · e a te
re · che questa · e opera di dio · an
chora · auuta tanta chōtradito

ne · e tornera · amezata sta sicche
puoi · vedere · chattu · nolla · ghu
asterai vedesti la visione · e molti
re ongnomo sa are DQ chattiduo · vn
serpente · che butava a fuocho · dalle
va i bocha tre · grandi · huomini
della Italia tra quali · qualchu
no vara e e la sia sperso allora · on
che butava no fuocho · molti · citta
dini · a quali questo · pareva · pocho
fuocho · andavano accatando le ch
e nnisti apettito · per farlle maggiore
fuavano chi · aveva avanti e
amazzo · quelli tre · grandi huomini
della italia · e molti · cittadini furo
no visti in particulari · che ancho

furono morti insulla piazza da
uno tumulto chessi levo suso
e poi sonorono le champane a glo
ria e fu fatto questo ongni chosa
achomincio la crenovationi e idico
dico vobis andate andiante s an
alite i vàlligiare vidate visio
non avolite chongregharsi a
vedere andiante e non vogliate
i andare vedete questa visi
one e no la vogliate chongreghar
si are chostoro dicho sono nella
via dal principio fate orationi
per loro che dio gli chonducha ange
loro accio che siano partecipi
a tanta gloria //

Quia fidei donum dei la fede e
dono di dio ringratia idio che ta fa
to misericordia e che ti a dato qu
esto dono che tu creda non per meri
to tuo chi vuole la gratia delle
creature e far bene bisongnia per la
appositione estare nelluogho suo
li superbi esschono fuori delluoghi
loro e vogliono andare piu alto
che non sono posti al singnore da
contro alli superbi e glie inpossibile
e credere a quasi superbi dio resisti
alli superbi la molto in odio la superbia
e pero dio a tolto el cardinale a
quasi gran maestri superbi ma
semplicemente pure chonsideriamo

Ben quello ch'anno veduto che se
ghuito fino aqui e poi quello che
se parato douera essere bono per le credere
per lo giudicio naturale ma fino
homo al diavolo che vede la cho
se che essere tutte vicine a
cade la veduta dalla fede et tornan
non vogli credere in modo ch
alli sia a salute demones credunt
credunt et chontremiscunt chosi
chostoro qualche volta veghono
venire la cosa per anchi voghono
chonfessare al diavolo e ostinato
chosi chostoro sono ostinati a non
voghono credere //

alla adattori [illegible] dalli
fatte l'anno 1496. 2 adì [illegible]
Vis[illegible] [illegible] la dechiarazione
e sommovere a [illegible] e [illegible]
da fede anchora l'avvenimento di
questo quanto tempo credete voi
che fusse innanzi che avenisse quell
a distintione fu più di ciento cinq
uanta anni innanzi e fino a tempo f
u più di sessanta o sette ch'anno volta
che annoverano indugiato tanto a tre ovo
i non n'avete veduto li santi huomi
ni predicatori passati che anno deto
tto che verra el flagello alla ita
lia ma io in persona abattuto allo stremo
homo [illegible] ogni [illegible] faremo [illegible]

ialti perfetto le tribulationi che
ueninono al tempo suo e fu an
che incatenato e menato uia da
gli inimici e poi al fine fu lapi
dato a morto dalli suoi chellaue
uano uisto tu dirai o perche fa
padire dio lasppr tanto ī mez
o perche non assono e posti a tempi
della gosti che punitiaui ano op
ochi ā loro facciollo per tenare el p
opolo i timore dio uuole cholli
huomini stiano i timore e stiano p
re parati e che dicino questa tri
bulationi potrebbe essere al tem
po mio li altri chauegnono poi
al stanpello dicono e e diamo e paro
e utile accadere la per dio //.

+ allre padre b... ch 29 —
Chi non crede e gia giudicato e gli
sproceduto tu ued chelli buoni cado
no e lli cattiui no che uno m alt sogn 10
+ nella zecca dello morte e —
tutti gli santi huomini e lli santi done
anno auuto questo abito e chosi ne tutti
ni a pensare della morte i non gli loro
chosa sono sempre richorsi a questo qua
do gli santi huomini sentono o nouare
ricorrono agli occhiali della morte e chi
chono io sono poluere e cenere io e
morira e ne uogliono far morsi in p
ensare i ... del mondo chosi ancho
a quando sono perseguitati e sentosi in tri
bulationi richorrono agli occhiali della
morte e dicono noi abbiamo a morire e p
che passaranno queste tribulationi e andremo
i paradiso

\+

nella predicha seconda dell'angeli

Litterarmo 1496

Libeati non chonoschono lechogi
tationo dequori. quia solus deus
s. penetrat animam. nelli angeli
ma anchora possono chognosciere
sannone per simulationi percho lin
tellatto e la uolonta delluomo e
libera, ne puo sapere langiolo a q
nal parte determinatamente si
declinera nono. Itendano anchora
le chose contingenti future percho
le chause che producono quelli effetti
sono indifferenti e pero quando dio
uuole fare una chosa per nella chausa
sua fuori del naturale lariuela
prima alangiolo superiore e dipoi

el superiore allo i(n)feriore e dipoi
lo inferiore non uengha nella e
ssentia diuina quelle chose ma
dallangiolo superiore tornan in
cierto e nol tanto allo i(n)feriore e
llumina allui ghradi per quanto
chose prima presso a allumi della
gloria per le quali sagli manifesta
quelle chose essere cierto. come
per llumi naturali si manifesta che tre
e due e due fa quatro. e chome ti
sono manifesti e primi principii la se
chonda e perche langiolo i(n)feriore
a certezza che el superiore non po
no errare percho e pieno tutto alla
sua perfetta uirtu e non puo simul
are e dire bugie la terza percho
chonoscie la bonta di dio essere

tanto grande corpo a lui. esson
de gia beato. chessa chollui non
lo lasaccrebbe i ghovernare laqua
rta chosa e perche esa cheqquella
chosa che langelo superiore gli
mostra [illegible] narisimili anchora impo
sibili. anzi e. neciessaria nella ch
iesa dio. chopera fa el profeta il qu
ale e illuminato dadio per lume su
periore prima. e certo che quello
chegli annunzia lo angelo e allo
inlumina per quello lume della
profetia chome se certo tu parti
el lume dellochio tuo chaveresti
se questo [illegible] bianco. onero. sechondo
perche el profeta fa che langelo no

npuo errare e che egli conferma
to ingratia tanto per che conoscie
la bonta di dio in lui. esse esa che a
domando lui. tatto a dio non lo lasaccrebbe
errare massime nelle chose dell
a salute [illegible] quando da
llui dapendere la salute dun popolo
dicendo el nostro salvatore chi ci
cercha la gloria di dio e da tutto a
llui. errare e in lui non [illegible]
giustitia perche dio lo dirizza in ogni
chosa e pero sa che dicendo lui
chosa buona che non puo errare e non
la saccrebbe per quello. che [illegible] dee. [illegible]
[illegible] chose [illegible] di [illegible] questo [illegible]
mo [illegible] nelle chose natural

pcho nessuna chausa. nolasciare may
errare alsuo affetto ben disposito
senonne i p cesta. daqualche altra
chosa. e paro. quando dio uede luo
mo ben disposito. essa retta i tanti
one. nolo lascierra. may errare in
chose breme massime appartte
nente alla salute della sua graci-
ultimo. elsposata. vede quello. ch
e dare essere uerisimile ano ppure
i possibile. a choste allaspesa. q
dio e paro. cede / e / elaerto. & que
llo. ch e dare illuminato che e agl
modo. elsposata unole idio. chelli
huomini lieedino. quello. chegli
nuntia da parte. ddio dunque pche
cre tu a sangiouanni e alla scrittura
sacra tu. rispondery pche la d-

tto. dio. dimmi ch cre sy tu. el amo
scritto. e nostri padri. passati e sepotuto
risponderei chi uolessi potere uero chachy
a scritto. puo. anare trovato. e paro biso
gnare dire che q nostra. chognosciuto non
viene dallume della fede che ccia
donato. dio. elquale essa. certe chosta
chose sendo pche crediamo. che tali hu
omini buoni. non arieno detto. e say
tto. quello. che none fussi. andarieno pp
arsi elsanghue pquello chenone fussi
stato. uero tanto pla bonita ddio
pche essendo. stati. buoni chome so
no stati. dio. nolli. arebbe lasciati
errare quarto pcho. elle. sono
chose buone paro crederremo. &